

Nasce il nuovo modello di federalismo contrattuale per l'artigianato

Confartigianato, insieme alle altre Confederazioni dell'artigianato, ha siglato nei giorni scorsi l'accordo interconfederale per la riforma del modello contrattuale nell'artigianato. Federalismo, rilancio della sussidiarietà, rafforzamento degli ammortizzatori sociali, valorizzazione del ruolo degli Enti bilaterali, avvio della previdenza complementare anche attraverso la creazione di Fondi regionali di categoria: sono alcuni degli aspetti principali del nuovo assetto che sposta il baricentro della contrattazione sul territorio con l'obiettivo di fornire risposte 'a misura' dei problemi delle imprese e dei lavoratori. Possiamo finalmente parlare di un nuovo modello di federalismo contrattuale. Con l'accordo raggiunto si apre una nuova stagione nella quale, congiuntamente all'attuazione della Legge Biagi, potranno essere meglio rappresentate le peculiarità dell'artigianato lombardo. Sarà inoltre definito un modello che innova profondamente il sistema delle relazioni industriali in Italia avvicinando finalmente la contrattazione ai problemi e alle aspettative delle piccole imprese nel territorio. Per la prima volta abbiamo un sistema contrattuale che unisce imprese e lavoratori sugli obiettivi dello sviluppo, basato sulla partecipazione anziché sull'antagonismo. Confartigianato è da anni impegnata per realizzare, insieme ai Sindacati, una radicale riforma delle relazioni sindacali, finalizzata ad un forte decentramento della contrattazione che, pur conservando il livello nazionale per

garantire i diritti economici e normativi dei lavoratori, valorizzi la contrattazione territoriale, con l'obiettivo di rendere il contratto collettivo di lavoro più aderente alle esigenze delle imprese e dei lavoratori e più funzionale alle diverse condizioni economiche, produttive e di mercato. L'accordo prevede la semplificazione del livello nazionale di contrattazione, sia nella parte economica che in quella normativa. La contrattazione si svolgerà a livello regionale, dove le parti sociali, di concerto con le Regioni, costruiranno le soluzioni più adatte per migliorare la produttività, per gestire le dinamiche del mercato del lavoro, per individuare soluzioni in materia di welfare per imprese e lavoratori.

In sostanza anche grazie al rilancio della concertazione territoriale, si potranno concordare vere e proprie sfide di qualità del lavoro finalizzate alla competitività dei sistemi locali. Le parti sociali potranno ricercare soluzioni specifiche per le aree ad alta intensità di disoccupazione e minore produttività, attraverso percorsi economici, normativi, formativi, di tutela dei lavoratori che realizzino condizioni di sviluppo, da costruire anche d'intesa con gli Enti locali. Questo modello contrattuale nell'artigianato può diventare un modello di riferimento anche per tutti gli altri settori. Lo stesso governatore della Lombardia, Roberto Formigoni, nei giorni del grande sciopero dei trasporti milanesi, aveva invocato come soluzione questi contratti a carattere regionale.

■ pag. 5

CREDITO

Verso l'unificazione degli organismi di credito

■ pag. 7

CARROZZIERI

Quale futuro senza accordo ANIA

■ pag. 11

ALIMENTARISTI

Al via i corsi di formazione

■ pag. 21

SINDACALE

Contratti d'inserimento: firmato l'accordo

■ pag. 22

FISCALE

Ristrutturazioni, condoni, rivalutazioni

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 3 - 10 marzo 2004

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

responsabile: CESARE FUMAGALLI**caporedattori:**

FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

redazione: ANDREA ANGHILERI,

LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO,

ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO,

MATILDE PETRACCA, ILDEFONSO RIVA,

ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc di Alfredo Colombo & C.

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 6.500 COPIE

REG. N. 1579 - 1580
UNI EN ISO 9001:2000



150 i partecipanti al seminario sulle canne fumarie

La sicurezza prima di tutto



Da sinistra: Nicoletta Colombo, Emilio Bianchi, Francesco Castorina, Vittorino Fenili, Antonio Castelnuovo, Dino Scola.

Oltre centocinquanta partecipanti al seminario sulle canne fumarie degli impianti a gas, organizzato da Confartigianato Lecco e UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, con il patrocinio e il contributo del Ministero delle Attività Produttive, svoltosi nella sede dell'Unione Artigiani lo scorso 27 febbraio. Si tratta del primo incontro che l'UNI tiene a livello nazionale sull'evacuazione dei fumi delle caldaie, su iniziativa di Confartigianato Lecco e in particolare del Presidente della categoria Termoidraulici, Vittorino Fenili. A testimonianza dell'importanza dell'iniziativa, numerosi rappresentanti Asl di altre realtà lombarde erano presenti all'incontro. Oltre agli imprenditori termoidraulici, hanno partecipato rappresentanti dei Vigili del Fuoco, dell'Ordine degli

Ingegneri, del Collegio Periti, delle Asl e delle aziende municipalizzate fornitrici di gas. L'incessante evoluzione delle leggi e delle tecnologie (la caldaia è passata in pochi anni da murale, a turbo, a compensazione) richiede un adeguamento altrettanto rapido e professionale, in particolare per le canne fumarie che devono garantire un buon funzionamento per il benessere ambientale e per la sicurezza dei cittadini.

"L'estrema attenzione rivolta a questo seminario - dice il Presidente di Confartigianato Lecco Arnaldo Redaelli - dimostra come non esistono più competenze blindate: in una stessa sede - in questo caso la nostra associazione - convergono tutte le realtà e le istituzioni, in nome della sicurezza e della professionalità. Il seminario infatti non avrà solo finalità

tecniche ma soprattutto consentirà di garantire sempre più la sicurezza del cittadino". Questa serie di incontri sono di estrema importanza anche per favorire la corretta applicazione della legge 46/90, della normativa tecnica a essa relativa e a una corretta compilazione della Dichiarazione di conformità.

"Questo seminario - afferma Vittorino Fenili, Presidente dei Termoidraulici - è la logica conseguenza dell'estrema attenzione che abbiamo sempre posto nei riguardi della sicurezza delle caldaie e dell'impegno a 360 gradi su tutti i fronti tecnici e istituzionali". I relatori - Francesco Castorina, segretario generale CIG (Comitato Italiano Gas), Ente federato UNI ed Emilio Bianchi, referente CIG presso l'UNI - hanno presentato una relazione molto articolata sulle normative delle canne fumarie.

Termoidraulici: ecco le novità

Il presidente dei termoidraulici di Confartigianato Lecco, Vittorino Fenili, in occasione dell'incontro del 27 febbraio ha aggiornato i colleghi artigiani sulle principali novità per il settore. Il travagliato Testo unico "DL 380", dopo essere stato prorogato e stralciato per la parte della 46/90, è stato nuovamente prorogato al 1° gennaio 2005. Il DL "Marzano", approvato alla Camera con gli emendamenti a favore dei termoidraulici per la parte post-contatore, sta ora trovando ostacoli per una serie di emendamenti a nostro svantaggio in sede di commissione. Il direttivo regionale di categoria si è prontamente attivato, facendo pervenire le dovute osservazioni e chiedendo un incontro a breve termine con le figure coinvolte, auspicando una loro maggiore partecipazione al fine di tutelare gli interessi delle categorie. Con la liberalizzazione del mercato dell'energia, le 9 aziende erogatrici di gas metano presenti sul nostro territorio si sono ridotte a tre: le municipalizzate ACEL lecco, AUSM Calolziocorte e ENEL gas. L'obiettivo che perseguiranno sarà quello di procurarsi l'utenza finale, offrendo un pacchetto che prevede, oltre al contratto di fornitura, i servizi post-contatore. Le aziende erogatrici di energia hanno

provveduto a sdoppiarsi in gestore di rete e gestore di servizi, al fine di coprire il servizio globale. In questa prospettiva assumono un'importanza strategica sia gli installatori in quanto procuratori di clienti, che i tecnici manutentori, addetti ai servizi obbligatori alle caldaie. Con le responsabilità assunte nella compilazione delle dichiarazioni di conformità, libretti di impianto o di centrale, e successive autocertificazioni, possono indirizzare i propri clienti verso le aziende erogatrici, garantendo la non interferenza dei ruoli. Per questo l'Unione Artigiani di Lecco ha predisposto una convenzione con l'AUSM di Calolziocorte, un piccolo passo strategico di integrazione e collaborazione locale. Per non soccombere alle multinazionali - ha sottolineato Fenili - la nostra categoria dovrà necessariamente affinare ulteriori strategie, non solo per il gas, ma anche per l'acqua e i servizi in genere. Un'ultima nota positiva giunge dalla Provincia e dal Comune di Lecco sulle autocertificazioni. Lecco risulta tra le provincie con il maggior numero di impianti autocertificati: a ottobre 2003 la percentuale stimata dall'ufficio ecologia ha raggiunto il 70% degli impianti stimati, contro la media regionale del 25/30%.

Assemblea Consorzio Unionfidi

Verso l'unificazione degli organismi di credito



Quasi 7 milioni di euro sono stati erogati nel corso del 2003 attraverso il Consorzio Unionfidi dell'Unione Provinciale Artigiani di Lecco Confartigianato. Ben 208 le imprese associate che hanno ottenuto i finanziamenti a tasso agevolato attraverso 15 istituti di credito.

La maggior parte dei finanziamenti hanno coperto richieste per scorte o liquidità (3.383.367 euro per 105 operazioni), investimenti (2.844.572 euro per 60 operazioni), 13a mensilità (378.158 euro per 36 operazioni) e prima impresa (115.500 euro per 6 operazioni). Durante il 2003 si sono registrate 78 nuove adesioni che hanno portato il totale degli iscritti a 1.410. Da quando è stato costituito, l'Unionfidi ha deliberato 77 milioni e 814 mila euro per un totale di 2.859 operazioni.

Sono questi i dati emersi durante l'Assemblea del Consorzio Unionfidi svoltasi lo scorso 26 febbraio nella sede di Confartigianato Lecco.

Nell'occasione è stato rinnovato il Comitato di Presidenza, con la nomina di Guido Villa a presidente del Consorzio. Subentra a Giampiero Conti che concentrerà il suo impegno in Unione sulla categoria Legno-Arredo di cui è presidente.

A Conti vanno i ringraziamenti del Consorzio e di tutta l'Unione per il proficuo lavoro svolto.

Paola Longhi è Vicepresidente Unionfidi; confermato in blocco il Consiglio di Amministrazione con Daniele Riva, Carlo Invernizzi, Carmelo Panzeri e Piero Vanni Gallarati. Presidente del Collegio dei revisori dei conti è il dott. Antonio Sala, i revisori effettivi Piero



In alto, a sinistra: il nuovo presidente Unionfidi Guido Villa. Al tavolo dei relatori, Arnaldo Redaelli, Giampiero Conti, Mario Ballabio e Antonio Sala.

Campanari e Antonio Salvadé, i revisori supplenti Mario Buizza e Fabrizio Plati.

Nel corso dell'Assemblea è stato sancito l'avvio del progetto che porterà all'unificazione degli organismi di credito che fanno capo all'Unione Artigiani: il Consorzio Unionfidi e la Cooperativa Artigiana di Garan-

zia - presieduta dallo stesso Guido Villa - che oggi conta quasi 3.500 soci. Lo scopo è quello di avere un unico ente di garanzia di riferimento e un coinvolgimento ancora maggiore degli istituti di credito per offrire agli associati finanziamenti sempre più veloci, convenienti e sicuri.

CENA DEL FALEGNAME

La tradizionale cena del falegname, aperta a tutto il comparto edile, si svolgerà quest'anno sabato 20 marzo alle 20.30 presso il ristorante "Il Giardino" di Lecco. Il costo è di 39 euro.

Per informazioni e adesioni, telefonate al nostro Ufficio categorie (Paola Bonacina, tel. 0341 250200).

20
marzo

PITTORI EDILI

Al via l'operazione Marchio di Qualità

Sta incontrando sempre maggiori consensi il progetto "Pittore edile qualificato", lanciato dalla nostra Unione con l'obiettivo di offrire un vantaggio in competitività alla categoria. Sul numero scorso dell'Artigianato Lecchese abbiamo indicato tutti i dettagli dell'iniziativa. Le domande di adesione per poter disporre del marchio di "Pittore edile qualificato" possono essere richieste all'Ufficio categorie (Paola Bonacina, tel. 0341 250.200)



Listino opere edili

E' disponibile in formato cartaceo o su supporto cd rom, presso la sede centrale e tutte le delegazioni il Listino prezzi 2004 delle opere edili (scaricabile anche dal nostro sito internet www.artigiani.lecco.it).

Da segnalare che i tariffari sono rimasti invariati rispetto all'anno scorso, salvo due categorie che hanno ritoccato il listino secondo l'aumento Istat del 2%. Nella



pubblicazione sono state inserite le categorie legate al settore costruzioni: edili, fabbri-carpentieri, falegnami, installatori elettrici e idraulici, pittori edili. Per la prima volta è stato inserito il settore mobili e tappezzeria.

CORSO TECNOCHORA

Ridurre i tempi di attrezzaggio e cambio stampi
(Metodologia Smed)

Data e orario: 24 marzo 2004, h. 14 - 18

Durata: 4 ore

Docente: Ing. Marco Macchi

Destinatari: Responsabili di reparto e di produzione.

Obiettivi: Ridurre i tempi di attrezzaggio per abbattere i costi attraverso: fasi applicative, fotografia degli eventi, analisi critica, correzione in ambiente simulato, messa a regime.

Contenuti

1. *Concetti introduttivi* • Definizioni. Valorizzazione dei tempi persi. Analisi dei tempi e dei costi di fermo impianto.
2. *Le fasi applicative* • Modalità di utilizzo delle tecniche Tempi e Metodi. Assegnazione dei tempi standard e delle saturazioni.
3. *La fotografia degli eventi* • La rilevazione (tecniche e modulistica). Annotazione delle caratteristiche e delle anomalie.
4. *L'analisi critica* • Sovrapposizioni, ridondanze, sfasature e inefficienze. L'analisi delle alternative e la scelta delle modifiche. Dimensionamento dei conseguenti recuperi.
5. *La correzione in ambiente simulato* • Preparazione dell'ambiente di prova. L'addestramento del personale. Lo sviluppo della simulazione.
6. *La messa a regime* • La stesura della nuova procedura operativa. L'istruzione agli addetti. Il report sistematico.
7. *Esempi ed esercizi* • Studio di un caso aziendale

Costo: Euro 130,00 + IVA

Per iscrizioni e informazioni, telefonare a Tecnochora 0341.493524 o inviare una mail a: formazione@tecnochora.it

Carrozzeri a confronto

Quale futuro senza accordo ANIA

Il 15 febbraio scorso si è tenuto a Erba il convegno "Dopo l'accordo, la riforma necessaria" organizzato dall'Unione Regionale Carrozzeri con l'obiettivo di approfondire con il Presidente nazionale Roberto Ansaldo, i problemi emersi a seguito della cessazione dell'accordo con ANIA a fine 2003. E' stata anche l'occasione di sentire dagli associati provenienti da varie province lombarde come si opera non più in regime di convenzione. L'ampia relazione di Ansaldo è servita per chiarire che, al di là di quanto stabilito dall'accordo con ANIA, fa fede nei rapporti fra carrozziere, cliente, assicurazione quanto stabilito dal Codice Civile sull'obbligatorietà di risarcire il danno prodotto, sulla valutazione dello stesso e sulla possibilità di cedere il credito (da cliente a impresa nei confronti della compagnia assicuratrice). Ansaldo ha ribadito che è fondamentale in questi mesi rispettare puntualmente la prassi consolidata per la gestione del sinistro, per evitare contestazioni capziose da parte delle Assicurazioni. In particolare, ha consigliato di utilizzare modulistiche corrette, distribuite nell'occasione ai partecipanti, e di rispettare i tempi di invio delle stesse. E' stata richiamata anche l'unità della categoria sui comportamenti da tenere: solo se si mantiene un fronte comune è possibile proporsi all'ANIA con una forza contrattuale adeguata.

Ansaldo, a conclusione del suo intervento, ha confermato la sua disponibilità a ricevere segnalazioni di problemi che potrebbero insorgere con la controparte, per fornire utili suggerimenti ai colleghi ed alle Associazioni su come comportarsi. La vasta platea (oltre 150 imprese) ha



Il presidente di categoria Carlo Colombo durante il suo intervento.

apprezzato la chiarezza ed è intervenuta per far presente la situazione attuale nelle varie realtà provinciali. Particolari problemi sull'applicazione di parte dell'ex accordo (esercizio della delega, soprattutto) per ora non esistono. E' stata segnalata qualche difficoltà sulla tariffazione delle prestazioni secondo i parametri dell'accordo. Superiore ad ogni previsione la presenza dei carrozzieri lecchesi (circa 40 imprese) alle quali il Presidente Carlo Colombo, si è rivolto sottolineando l'attenzione con cui l'Unione Artigiani sta seguendo l'evoluzione della vicenda.

Il direttivo di Categoria, svoltosi il 23 febbraio, ha discusso le iniziative più idonee per aiutare l'unità della categoria, unica forza per affrontare il futuro. E' stato deciso, fra l'altro, di depositare in camera di Commercio, come consigliato da Confartigianato, il tariffario delle lavorazioni. Nella definizione del listino si è partiti dai criteri in essere quando era in vigore la convenzione fra ANIA ed Associazioni Artigiane di Categoria. Le tariffe, di orientamento, sono state definite coordinandosi con la struttura regionale di Confartigianato Lombardia, tenendo conto dell'aumento inflattivo ISTAT. **Il listino è consultabile sul nostro sito www.artigiani.lecco.it nella sezione Listini prezzi.**

Prassi consolidata

Acquisizione dati controparte

Occorre sensibilizzare i clienti affinché, in caso di sinistro, compilino il modulo giallo di constatazione amichevole (CAI). Qualora non vi sia disponibilità di detto modello è opportuno annotarsi comunque i dati della controparte per velocizzare le operazioni di risarcimento. Predisporremo un modulo alternativo al CAI, che diffonderemo all'interno del vademecum.

Inoltro richiesta di risarcimento danni

Per denunciare il sinistro al proprio assicuratore e per effettuare la richiesta di risarcimento danni, deve essere utilizzato, come previsto dalla normativa vigente, il modulo A. Al momento della presa in carico della vettura si consiglia di comunicare la volontà di richiedere il pagamento diretto al carrozziere inoltrando all'Ispettorato Sinistri il modulo B, qualora ne ricorrano le condizioni.

Sottoscrizione del modulo di accertamento del danno

Nel corso dell'accertamento del danno è necessario sottoscrivere, congiuntamente al tecnico incaricato, il modello C (come già previsto in regime di Convenzione ANIA/OO.AA) e/o il modulo D.

Vademecum per i carrozzieri

Confartigianato sta lavorando a Roma in sede unitaria per riallacciare i contatti con A.N.I.A. Stiamo inoltre elaborando un vademecum sulla gestione del sinistro a supporto delle imprese. Nel frattempo ecco alcune indicazioni di carattere operativo per una corretta nella gestione del sinistro

Gestione diretta del sinistro

A sostegno della richiesta di pagamento diretto del danno al carrozziere, è opportuno che lo stesso autoriparatore rafforzi la procedura di gestione diretta del sinistro, attraverso l'atto di cessione del credito.

Cessione del credito

Tale opzione si attiva attraverso l'invio per raccomandata R/R alla Compagnia di formale comunicazione di cessione del credito, come da modulo E, allegando la fotocopia dell'atto di cessione del credito di cui al modulo F e regolamento della cessione del credito di cui al modulo G. Il carrozziere deve correttamente e chiaramente informare il cliente della sua responsabilità a far

fronte al pagamento nel caso in cui la Compagnia non sia totalmente o parzialmente impegnata contrattualmente o qualora sussistano condizioni di corresponsabilità.

Reclamo all'ISVAP

Qualora siano trascorsi 60 giorni dalla ricezione della richiesta di risarcimento o 30 giorni in caso di sottoscrizione congiunta del modello CAI senza riscontri da parte della Compagnia, è opportuno che l'utente segnali tale situazione all'ISVAP attraverso l'inoltro del modulo H.

Modulistica

La modulistica a cui si fa riferimento è disponibile presso la sede (Paola Bonacina) e tutte le nostre Delegazioni. In particolare:

- modulo A)** richiesta di risarcimento danni di cui alla legislazione vigente
- modulo B)** avviso del riparatore all'assicuratore
- modulo C)** accordo conservativo
- modulo D)** accordo estimativo del danno
- modulo E)** comunicazione di cessione del credito
- modulo F)** atto di cessione del credito
- modulo G)** regolamento della cessione del credito

Il Gruppo Giovani al Meeting di Riccione

“La ricchezza di un Paese si misura con l’artigianato”

Al Meeting formativo annuale del gruppo giovani nazionale, svoltosi a Riccione il 22/23 febbraio, ha partecipato anche il Gruppo Giovani della nostra associazione con una delegazione composta dal presidente Marco Colombo, Silvia Dozio, Barbara Colombo e il vicepresidente nazionale Tino Colombo. Uno degli interventi più significativi è stato quello del prof. Paolo Preti, direttore del master Piccole Imprese della SDA-Bocconi di Milano. Con spunti chiari e precisi ci ha portato a riflettere sul nostro ruolo di imprenditori e sul ruolo delle nostre imprese artigiane, tra persone e società. Il tessuto imprenditoriale italiano ci porta a confrontarci con un dato incontrovertibile: la ricchezza del nostro paese è determinata dalla presenza di tante piccole aziende (circa 1.500.000), che mettono l'Italia al primo posto in Europa e nel mondo per numero di piccole imprese presenti sul territorio

Il livello di benessere che abbiamo raggiunto in Italia non è stato costruito né sulle risorse offerte dal nostro territorio, che sono scarse, né sulla ricerca, campo in cui siamo uno dei paesi in cui si investe di meno (1% del PIL, livello pari a quello del Ghana, per poter avere un termine di paragone), né tanto meno sulla nostra cultura manageriale: la nostra ricchezza si è costruita sulla nostra voglia di fare, sulla diffusa imprenditorialità che caratterizza la nostra nazione. Il capitalismo personale si è rivelato e continua ad essere innanzitutto un mezzo per realizzare se stessi, puntando prima di tutto sull'unico capitale a costo zero che si ha a disposizione: la propria persona.

Ma il capitalismo personale, quando anche si realizzi con una piccola impresa artigiana, è strumento per generare nuova ricchezza, creando nuovi posti di lavoro.

Oggi, come è stato sottolineato anche dagli interventi degli altri relatori, il contesto economico è estremamente volatile, chi si ferma è perduto: siamo inghiottiti dal presente, abbiamo pochi elementi per poter immaginare come sarà anche solo il nostro futuro più prossimo, si naviga a vista ed il rischio connesso alla nostra attività è grande.

In questo contesto, i due termini CAPITALISMO e PERSONA possono anche sgretolarsi, un'ottima idea imprenditoriale, quand'anche funzionasse, può ben presto essere copiata o superata. Ed ecco allora il suggerimento: l'unico collante, l'unica malta che può legare i due mattoni, capitalismo e persona, è la cultura, termine che indica qualcosa di più della semplice educazione e qualcosa di diverso dalla formazione.

L'educazione è quell'insieme di valori che ci vengono trasmessi (o dovrebbero esserci trasmessi) da soggetti educatori (famiglia, chiesa, scuola), ed è quella che attiene alla singola persona, al significato stesso della propria vita. La formazione è invece l'insieme delle tecniche e delle conoscenze che la persona sviluppa esercitando una professione.

Il piccolo imprenditore, per continuare ad essere vincente, deve coniugare insieme questi due aspetti, educazione e formazione: la sola educazione, infatti, rischia di essere una risorsa sterile perché se staccata dall'utilizzo quotidiano, non è in grado di apportare alcuna ricchezza. La sola formazione, invece, intesa come sola tecnica, riduce l'imprenditore ad un tecnocrate, produttivo forse di ricchezza, ma individuo sterile, avulso dalla società.

Una solida cultura rappresenta per



l'imprenditore una sorta di tappeto elastico su cui far leva per poter affrontare la propria attività e la sfida del mercato con maggiore consapevolezza e preparazione.

Il prof. Preti ci ha lasciato una serie di regole, su cui riflettere per valutare se il proprio essere imprenditori va nella giusta direzione:

1.

DIMENSIONE AZIENDALE

Spesso si sente parlare del tessuto imprenditoriale italiano come affetto da dinamismo imprenditoriale: ebbene, secondo il prof. Preti, la dimensione aziendale è una variabile gestionale strategica. Non è possibile indicare una dimensione ottimale dell'azienda, in quanto la dimensione è una delle strategie che l'azienda ha per raggiungere i suoi obiettivi: è un mezzo, non un fine. Ogni singola impresa deve tarare la propria giusta grandezza a seconda dei propri obiettivi, del settore di appartenenza, e non dalle velleità dell'imprenditore.

2.

IDEA IMPRENDITORIALE

Alla base di un successo aziendale deve esserci un'idea imprenditoriale



forte. Un'idea imprenditoriale forte implica necessariamente uno sbocco diretto sul mercato: i terzisti, i subfornitori ed i commercianti si trovano in una situazione di relativa debolezza stretti tra le richieste di fornitori e committenti, rispetto invece a quelle aziende che gestiscono tecnologia, prodotto e mercato.

3.

CONTINUITA' NEL TEMPO

L'azienda deve avere un lungo periodo come obiettivo. Sebbene il Long Term Planning degli anni 70 è stato superato, l'impresa deve porsi la prospettiva di sopravvivere oltre il suo fondatore. Questo apre chiaramente al problema della successione aziendale, che deve essere un aspetto che il fondatore della stessa deve affrontare.

4.

POCA DIVERSIFICAZIONE

Il compito dell'imprenditore deve essere essenzialmente quello di produrre e per una piccola impresa è consigliabile essere bravi nel produrre pochi articoli di qualità piuttosto che diversificare troppo la produzione, pre-

CON UNIONE ARTIGIANI SI RISPARMIA

Corrente, ora paghiamola meno

QUANTO SI RISPARMIA • Il risparmio minimo è del 5% sui costi di generazione dell'energia. E' ciò che di meglio esiste sul mercato. Questa soglia di risparmio iniziale è destinata ad aumentare se si potrà contare su una considerevole partecipazione di aziende consorziate.

CHI PUO' CAMBIARE FORNITORE • Possono appoggiarsi a un fornitore diverso da ENEL le aziende con un consumo di almeno 100.000kWh/anno

COME PASSARE AL NUOVO FORNITORE • La procedura è semplice e non comporta nessun impegno da parte dell'azienda: basta firmare una delega. Sarà compito di Confartigianato, attraverso il suo Consorzio, disdire il vecchio contratto e attivare il nuovo, senza alcun rischio di interruzione.

NON SI SPENDE NIENTE • L'azienda non dovrà pagare nulla. Non ci sono spese per il passaggio, né quote di adesione al Consorzio e non vengono richieste fidejussioni da parte del nuovo fornitore: anzi, alla disdetta del contratto ENEL restituirà la cauzione versata alla stipula iniziale.

I servizi sono i migliori sul mercato: consulenza sulla bolletta, verifica annuale del fornitore più conveniente, competenza nel mercato libero dell'energia, disbrigo di tutte le pratiche burocratiche, tutela dei diritti delle imprese artigiane, funzionario locale a disposizione.

Per informazioni e adesioni: Laura Carsaniga 0341.250.200 email: lcarsaniga@artigiani.lecco.it.



stando comunque sempre attenzione alle mutevoli richieste del mercato.

5.

LA FINANZA COME MEZZO

La finanza deve essere utilizzata come mezzo per procurarsi il fabbisogno economico. Ma l'azienda deve essere costruita e basata su un'idea imprenditoriale, non su giochi finanziari.

6.

RAPPORTO COL TERRITORIO

La piccola impresa deve coltivare il proprio rapporto, il proprio collegamento col suo territorio poiché è all'interno di esso che si rivolge per reperire i mezzi necessari per produrre (lavoratori e capitale).

Pertanto, l'impresa deve dar spazio a quelle iniziative che la rendono conoscibile (es. *sponsorizzare una squadra sportiva, dare un contributo per un evento locale*).

Mantenere ben saldo il legame col proprio territorio non vuol dire però che l'azienda deve limitare il proprio mercato entro lo stesso: con le radici ben salde, anche la piccola impresa è in grado di affrontare qualsiasi mercato straniero.

7.

LA PERSONA DELL'IMPRENDITORE

L'imprenditore deve avere un coinvolgimento fortissimo in azienda e scarissimamente con tutto ciò che è esterno ad essa. Il piccolo imprenditore deve innanzitutto legare la propria immagine a quella della propria azienda e, solo in maniera molto più limitata, ad altre attività, ad es. l'attività politica. Ciò non significa che l'imprenditore deve rimanere chiuso nella sua azienda senza farsi conoscere, anzi: uno dei problemi più sottolineati dagli imprenditori artigiani è quello della scarsa visibilità, dell'essere poco riconosciuti, in primis, dallo stato e dalla società. Per il prof. Preti è il momento di darsi da fare in prima persona per far conoscere la propria realtà imprenditoriale e personale. L'imprenditore non deve diventare un nuovo mito moderno. Ma con il suo esempio deve far capire che nella vita, con fatica e rischio, si possono avere degli insuccessi, ma anche dei successi e si può costruirsi una vita. Occorre darsi da fare per proporre la CONCRETEZZA della propria vita: non tutti dobbiamo fare gli imprenditori, ma ognuno di noi deve farsi carico delle sue responsabilità senza aspettarsi sempre e comunque l'aiuto di terzi, stato e associazione.

TESSILE/ABBIGLIAMENTO

Vittoria! Sospeso lo studio di settore

*Grazie anche all'intervento
del presidente dei nostri tessitori,
Giuseppe Viganò*

Il presidente dei tessitori Giuseppe Viganò è intervenuto a Roma presso la SO.SE., l'organismo che si occupa degli Studi di Settore, ad un incontro mirante a valutare l'attendibilità dei questionari relativi agli studi stessi, giudicati totalmente sparametrati. Lo studio di settore per questa categoria è stato sospeso grazie a questo intervento. Nel corso del direttivo Abbigliamento-Tessitori, presieduto dai presidenti di categoria Loredana Leonardi e Giuseppe Viganò, è stata inoltre annunciata con soddisfazione l'approvazione di tutte le domande di finanziamento presentate dalle 14 aziende artigiane a valere sulla legge 388 per la concessione di agevolazioni a favore del commercio elettronico e delle attività di collegamento telematico per i settori del tessile dell'abbigliamento e calzaturiero. E' stato quindi esaminato il documento del parlamento Europeo che individua i presunti motivi della situazione congiunturale non favorevole del settore ed indica le strategie che l'Europa nei prossimi mesi dovrà attuare per superarla.

DIRETTIVO SERVIZI ALLA PERSONA

Qualità, sicurezza e ambiente



Da sinistra, Laura Spreafico (Economie Ambientali), Laura Carsaniga (Responsabile Qualità Upal), Ornella Gambarotto (Apa Como) e Dante Proserpio (Presidente di categoria).

Li direttivo si è aperto con l'intervento della responsabile Qualità dell'Unione, Laura Carsaniga, che ha ricordato i capisaldi del sistema certificatorio, sottolineandone opportunità e vantaggi per le imprese.

Il contributo della signora Gambarotto, imprenditrice di Como, ha approfondito l'argomento, evidenziando gli aspetti concretamente più convenienti per un'estetista che applica il sistema Qualità.

L'ufficio Qualità raccoglierà le manifestazioni di interesse delle imprese per organizzare un Qualitygroup.

Il responsabile Categorie, Roberto Ferrario, ha quindi delineato le più recenti novità in materia di tutela dei lavoratori operanti nel settore, aggiornando sull'iniziativa dell'ASL di Lecco che intende assoggettare anche acconciatori ed estetiste alle normative previste per gli ambienti a rischio chimico.

Nel prossimo futuro saranno obbligato-

rie per tutti gli addetti visite mediche periodiche e schede dei prodotti usati nei saloni. La dott.ssa Spreafico, di Economie Ambientali, entrando nel merito della normativa, ha illustrato gli impegni legati ad una corretta applicazione della 626.

Il settore è stato esentato sino ad oggi per differenti interpretazioni della norma, ma con l'abolizione del libretto sanitario (agosto 2003) occorre ora adeguarsi.

La sinergia con Economie Ambientali consentirà di trovare soluzioni adeguate nonostante l'attuale clima di incertezza applicativa.

In merito al Listino 2004, considerando che i prezzi sono bloccati dal dicembre 2001, si decide, anche alla luce dell'indicazione del Comitato di Presidenza, di tenere ferme l'80% delle voci e adeguare all'inflazione ufficiale i restanti prezzi.

L'orario di apertura si mantiene inalterato.

Il sito internet della tua Unione

www.artigiani.lecco.it

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"

Dopo l'abolizione del Libretto sanitario

Al via i corsi per alimentaristi

In seguito all'abolizione del Libretto di Idoneità Sanitaria, Confartigianato Lombardia ha recentemente siglato un "Protocollo d'Intesa" con l'Assessore alla Sanità della Regione Lombardia che definisce le azioni sostitutive necessarie ad attuare la nuova legge regionale del 4 agosto scorso. Alla luce di tale protocollo, la nostra Associazione ha organizzato i necessari corsi di formazione



Ricordiamo che la Legge Regionale prevede l'obbligo, in capo al datore di lavoro, di adeguata formazione per tutti gli operatori del settore prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività lavorativa e successivamente di aggiornamento con periodicità biennale. In sintesi:

■ Addetti neo assunti

Il datore di lavoro dovrà autocertificare con documento scritto di aver fornito al neo assunto adeguata formazione sui rischi igienico-alimentari per la specifica attività svolta; potrà avvalersi per la formazione di enti esterni all'azienda. Il datore di lavoro dovrà altresì nella certificazione impegnarsi a far frequentare al stesso neo assunto un corso di formazione non appena la Regione ne avrà definito contenuti e modalità.

■ Addetti in attività

Il datore di lavoro dovrà aggiornare ogni due anni tutti gli operatori sui rischi igienico-alimentari per la specifica attività svolta; anche in questo caso potrà avvalersi per la formazione di enti esterni all'azienda. L'ASL sollecita il datore di lavoro a far frequentare fin da ora a chi è in attività un corso di formazione. L'aggiornamento professionale periodico del personale è infatti già un obbligo stabilito da alcuni anni dalla normativa in vigore.

**Il corso formativo
(in collaborazione
con ECONOMIE AMBIENTALI)
si terrà
LUNEDÌ 22 MARZO
dalle ore 14 alle ore 18**

■ Contenuti

- Introduzione: nozioni generali sulla sicurezza nel luogo di lavoro
- Igiene personale e del luogo di lavoro
- La contaminazione e la conservazione degli alimenti



- Le malattie trasmesse dagli alimenti
- Le procedure di pulizia e sanificazione dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature
- Test finale di apprendimento.

■ Relatori

Qualificati esperti della Società "Economie Ambientali"

■ Sede

Sala Corsi - Piano Terra - UPAL - Lecco - Via G. Galilei, 1

■ Adesioni

Si ricevono presso l'Ufficio Categorie (Dott. Roberto Ferrario). Il corso avrà luogo solo al raggiungimento di un numero minimo di 10 partecipanti

■ Quota adesione

Associati	€ 50,00 (+ IVA)
Non Associati	€ 70,00 (+ IVA)

La Società Economie Ambientali potrà successivamente fornire assistenza per tutti gli adempimenti previsti dalla nuova normativa (autocertificazione, ricordo scadenze formative ecc.) e per le procedure legate all'HACCP.

Il Dott. Roberto Ferrario, Responsabile dell'Ufficio Categorie e Sviluppo, è a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

SILEA/Convenzione per smaltimento beni durevoli

Anche per quest'anno è stata confermata la convenzione tra l'Unione e Silea, la società intercomunale lecchese per l'ecologia e l'ambiente, per il servizio di raccolta, trasporto, smontaggio, recupero e smaltimento dei beni durevoli.

La convenzione prevede che tutti gli installatori elettrici e idraulici che accumulano 5 oggetti da smaltire possono usufruire del ritiro gratuito da parte de "Il Trasporto", la società incaricata da Silea per il recupero dei rifiuti. Per chi vuole smaltire oggetti singoli può farlo secondo un tariffario aggiornato all'andamento Istat. Per "beni durevoli" si intendono: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, cucine a gas e cappe delle cucine, forni a microonde, televisori, videoregistratori, stereo, video e computer, piccoli elettrodomestici, stufe e apparecchi per riscaldamento, condizionatori.



INSERTO DA STACCARRE E CONSERVARE

MUSAV

Mutua sanitaria volontaria di Lecco

La Mutua Sanitaria Volontaria di Lecco è nata come mutua degli artigiani e propone ai suoi iscritti condizioni estremamente interessanti con numerose convenzioni

Iscrizioni

Le nuove iscrizioni alla Mutua si possono effettuare in qualunque mese dell'anno, pagando i dodicesimi corrispondenti alla quota annuale, dall'inizio del mese in cui ci si iscrive.

Unico documento richiesto è lo stato di famiglia in carta libera, rilasciato dal Comune di residenza.

L'iscrizione è impegnativa per due anni e rinnovata tacitamente di anno in anno. Le disdette devono avvenire entro il 30 settembre per l'anno successivo e non sono ammesse disdette semestrali.

Il rinnovo delle iscrizioni si effettua dal 15 dicembre al 31 gennaio e dal 15 giugno al 31 luglio per il secondo semestre.

In aggiunta alle quote esposte di seguito per le singole categorie assistenziali vengono richiesti i seguenti importi:

- **Diritti amministrativi:** euro 2,71
- **Marca da bollo:** euro 1,29
per il solo titolare e per ogni rinnovo.
- **Tassa di iscrizione per il solo titolare:**

Categoria B	euro	5
Categoria C	euro	8
Categoria Super	euro	10
- **Penalità per il ritardato pagamento, per il solo titolare:**
 - 5% dal 1° febbraio e dal 1° agosto
 - 10% dal 1° marzo e dal 1° settembre

inoltre dal 1° aprile e dal 1° ottobre sia per il titolare che per i famigliari, una carenza di trenta giorni per le assistenze.

CATEGORIA B

Assistenza specialista e indennità ospedaliera

	Quota annuale	Quota semestrale
da 0 a 30 anni:	euro 155	euro 83
fino a 50 anni:	euro 191	euro 101
oltre 50 anni:	euro 207	euro 108

L'ASSISTENZA SANITARIA DEL FUTURO E' QUELLA PRIVATA

MUTUA
SANITARIA
VOLONTARIA

ALCUNE ASSISTENZE

Indennità o Rimborso spese ospedaliere	Acustica
Esami e Analisi cliniche esclusi dall'assistenza sanitaria nazionale	Visite Specialistiche
Odontoiatria	Medicina nucleare
Oculistica	Ecografie
Infortunistica	Indennità per cure termali e terapie fisiche

VENGONO RIMBORSATI:
I TICKET

pagati alla ASL per prestazioni mediche esami di laboratorio e radiografie

UNICO DOCUMENTO RICHIESTO: STATO DI FAMIGLIA

C.SO MARTIRI, 85 - LECCO - TEL. 0341 362472

Per le informazioni riguardanti l'erogazione delle assistenze gli uffici sono a vostra disposizione dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 8.30 alle ore 15.30

DIRITTI:

Assistenza specialistica

In forma diretta presso Poliambulatori convenzionati, ed in forma indiretta con rimborsi agli interessati, per assistenze ottenute presso Medici e Poliambulatori non convenzionati o privati.

Medicina nucleare

Vedere specifiche a parte.

Cure termali

Concorso spesa annuale di euro 50 per ogni componente familiare.

Odontoiatria

Nel limite delle sole estrazioni dentarie, otturazioni, devitalizzazioni, ablazione tartaro, radiografie e piccoli interventi ambulatoriali di chirurgia orale, mediante rimborsi per un massimo annuale pro-capite di euro 250.

Ricoveri ospedalieri

Indennità giornaliera per ogni giornata di degenza, sia per interventi che per cure mediche, di euro 26 per i primi 10 giorni; dall'11° giorno di euro 13 per un massimo annuale di euro 620 ed un forfait sino a 6 giorni per parto normale.

Infortunistica

- Indennità in caso di morte a seguito infortunio: euro 2.582.
- Indennità in caso di **invalidità permanente**: euro 10.329.

CATEGORIA C

Assistenza completa

	Quota annuale	Quota semestrale
da 0 a 30 anni:	euro 181	euro 95
fino a 50 anni:	euro 207	euro 108
oltre 50 anni:	euro 232	euro 121

DIRITTI:

Medico generico

Visite mediche generiche sia ambulatoriali che domiciliari nella libera scelta del medico.

Assistenza specialistica

In forma diretta presso Poliambulatori convenzionati, ed in forma indiretta con rimborsi agli interessati, per assistenze ottenute presso Medici e Poliambulatori non convenzionati o privati.

Medicina nucleare

Vedere specifiche a parte.

Cure termali

Concorso spesa annuale di euro 75 per ogni componente familiare.

Odontoiatria

Nel limite delle sole estrazioni dentarie, otturazioni, devitalizzazioni, ablazione tartaro, radiografie e piccoli interventi ambulatoriali di chirurgia orale, mediante rimborsi per un massimo annuale pro-capite di euro 300. Apparecchi ortodontici: concorso spesa a favore dei bambini fino ai 12 anni: euro 155.

Oculistica

Concorso spesa per l'acquisto di lenti da vista o a contatto per un massimo annuale di euro 50.

Acustica

Concorso spese per l'acquisto di apparecchi acustici di euro 103 in un triennio di iscrizione.

Ricoveri ospedalieri

Indennità giornaliera per ogni giornata di degenza, sia per interventi che per cure mediche, di euro 31 per i primi 10 giorni; dall'11° giorno di euro 18 per un massimo annuale di euro 775 ed un forfait sino a 6 giorni per parto normale.

Infortunistica

- Indennità in caso di morte a seguito infortunio: euro 2.582.
- Indennità in caso di **invalidità permanente**: euro 10.329.

CATEGORIA SUPER

Assistenza completa ed assicurativa

	Quota annuale	Quota semestrale
da 0 a 30 anni:	euro 335	euro 175
fino a 50 anni:	euro 475	euro 245
fino a 75 anni:	euro 500	euro 260

DIRITTI:

Medico generico

Visite mediche generiche sia ambulatoriali che domiciliari nella libera scelta del medico.

Assistenza specialistica

In forma diretta presso Poliambulatori convenzionati, ed in forma indiretta con rimborsi agli interessati, per assistenze ottenute presso Medici e Poliambulatori non convenzionati o privati.

Medicina nucleare

Vedere specifiche a parte.

Cure termali

Concorso spesa annuale di euro 75 per ogni componente familiare.

Odontoiatria

Nel limite delle sole estrazioni dentarie, otturazioni, devitalizzazioni, ablazione tartaro, radiografie e piccoli interventi ambulatoriali di chirurgia orale, mediante rimborsi per un massimo annuale pro-capite di euro 300. Apparecchi ortodontici: concorso spesa a favore dei bambini sino ai 12 anni: euro 155.

Oculistica

Concorso spesa per l'acquisto di lenti da vista o a contatto per un massimo annuale di euro 50.

Acustica

Concorso spese per l'acquisto di apparecchi acustici di euro 103 in un triennio di iscrizione.

Infortunistica

- Indennità in caso di morte a seguito infortunio: euro 2.582.
- Indennità in caso di **invalidità permanente**: euro 10.329.

Ricoveri ospedalieri Categoria Super

L'Ente rimborsa fino alla concorrenza di euro 26.000 ogni anno le spese:

- a) in caso di ricovero in Istituto di cura (pubblico o privato) sia che abbia luogo o meno intervento chirurgico; oppure in caso di intervento chirurgico effettuato ambulatoriamente, resi necessari da malattia o infortunio indennizzabili per:
 - onorari del chirurgo e di ogni altro soggetto partecipante all'intervento, diritti di sala operatoria, materiale di intervento ivi compresi gli apparecchi protesici o terapeutici applicati durante l'intervento stesso;
 - assistenza medica ed infermieristica, cure, trattamenti fisioterapici e rieducativi, medicinali ed esami riguardanti esclusivamente il periodo di ricovero;
 - rette di degenza;
- b) In caso di:
 - parto con taglio cesareo nonché di aborto spontaneo o post-traumatico comportanti ricoveri in istituto di cura, le prestazioni di cui alla lettera sub a);
 - parto in genere (senza taglio cesareo) avvenuto in istituto di cura, le prestazioni di cui alla lettera sub a) fino a concorrenza di euro 1.000 per ciascun evento.

Premesso che la garanzia è accordata «ad integrazione» delle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale - e pertanto la garanzia stessa varrà per le eventuali spese od eccedenze di spese rimaste a carico dell'assicurato - si conviene che qualora l'assistito non fruisca, per qualsivoglia motivo, del Servizio Sanitario Nazionale, le spese da lui effettivamente sostenute e debitamente documentate verranno rimborsate con la detrazione nella misura del 25%.

Nell'eventualità invece che l'assicurato non abbia sostenuto spese in quanto il ricovero è avvenuto a totale onere del Servizio Sanitario Nazionale, allo stesso verrà corrisposta in alternativa al «rimborso spese» una «indennità» per ogni giorno di ricovero di euro 70 per un periodo massimo per ciascun anno di giorni 100.

Malattie pregresse, croniche, recidivanti Categoria Super

Le malattie preesistenti, conosciute al momento della stipula e non dichiarate alla Mutua dal socio, per effetto degli artt. 1892 - 1893 - 1894 del C.C. possono comportare la perdita del diritto all'indennizzo. Possono essere comprese le malattie recidivanti e croniche solo accettate preventivamente.

Sono esclusi i ricoveri e gli interventi di tipo odontoiatrico.

Le modalità per la denuncia dei ricoveri sono le stesse riportate per le altre Categorie sul Regolamento sanitario vigente.

Per gli iscritti alla categoria SUPER si fa obbligo di comunicare l'esistenza di analoghe forme assicurative.

Ogni riconoscimento di spesa avverrà mediante la presentazione delle notule saldate **in originale** e della cartella clinica.

L'iscrizione alla categoria SUPER cessa al compimento del 75° anno di età; l'iscrizione può continuare con il passaggio alle categorie inferiori, senza alcun limite di età.

Rimborsi ad assistenza indiretta - 2004

Visita medico generico ambulatoriale	euro	15
Visita medico generico domiciliare	euro	26

N.B.: Le ricevute rilasciate dal medico di base in caso di sciopero vengono rimborsate dalla Regione.

Prestazioni specialistiche

Visita specialistica	euro	50
Elettrocardiogramma	euro	15
Elettrocardiogramma con visita	euro	60
E.C.G. al cicloergometro	euro	52
E.C.G. Holter	euro	52
Elettroencefalogramma	euro	26
Intervento ambulatoriale	euro	52
Elettromiografia	euro	52
M.O.C.	euro	35
M.O.C. Total Body	euro	46
Mammografia	euro	52
Mammografia con ecografia	euro	72
Gastroscofia	euro	52
Colonscopia	euro	52
Rettoscopia	euro	31
Esame doppler	euro	41
Esame audiometrico-Impedenziom.-Vestibolare	euro	26
Prove funzionalità respiratoria	euro	26
Prick test	euro	26
Test epicutanei	euro	26
Pap test	euro	15
Fluorangiografia	euro	52

Terapie fisiche (massimo annuale 20)

Ultrasuoni, Marconi, radar, elettroterapia, jonoforesi	euro	5
Correnti interferenziali, tens (max annuale 10)	euro	8
Magnetoterapia, laser (max annuale 10)	euro	10
Ozonoterapia - Sclerosanti (max annuale 5)	euro	15
Infiltrazioni periarticolari (max annuale 5)	euro	13
Azototerapia - Mesoterapia antalgica (max annuale 5)	euro	13
Agopuntura da medici (max annuale 5)	euro	21

Fisiokinesiterapia (massimo annuale 10)

Rieducazione funzionale, massoterapia	euro	10
Rieducazione neuromotoria	euro	15
Trazione vertebrale	euro	10
Manipolazione medica	euro	21

Medicina nucleare

Sia per gli esami che per le radiografie autorizzati direttamente l'Ente richiederà un concorso spese:

- per la categoria B del 50%
- per le categorie C e SUPER del 25%.

Per le prestazioni di ecografia in genere, autorizzate in forma indiretta, verrà riconosciuto, indipendentemente dalla spesa sostenuta, un rimborso fisso:

- per la categoria B sino a euro 40
- per le categorie C e SUPER sino a euro 60

Nel caso vengano effettuate due o più ecografie contemporaneamente verranno rimborsate le seguenti tariffe:

- per la categoria B euro 60
- per le categorie C e SUPER euro 90

Per l'ecografia in gravidanza i rimborsi saranno rispettivamente:

- per la categoria B sino a euro 26
- per le categorie C e SUPER sino a euro 31

TAC, Risonanza Magnetica, PET: su richiesta dello specialista verrà riconosciuto il 50% fino alla quota massima di rimborso di 400 euro. **Per tutti gli altri esami ad alto costo:** rimborso deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Odontoiatria

Estrazione dentaria	euro	20
Estrazione dentaria in inclusione ossea	euro	20
Piccoli interventi ambulatoriali di chirurgia orale	euro	26
Otturazione non penetrante	euro	25
Otturazione penetrante pluriradicolare	euro	30
Otturazione e cura canalare	euro	40
Ablazione tartaro (max annuale 5)	euro	10
Radiografia endorale	euro	5
Radiografia arcata dentaria	euro	21
Radiografia panoramica	euro	41
Max annuale per odontoiatria: - categoria B	euro	250
- categorie C e SUPER	euro	300

Tutte le prestazioni devono essere praticate da medici specialisti o da poliambulatori riconosciuti.

Le specialistiche non elencate sopra verranno rimborsate in base al tariffario nazionale o a decisione del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le richieste di rimborso o di sovvenzioni dovranno essere preventivamente autorizzate, nei termini e modi previsti dall'art. 10 del Regolamento. Nessun diritto per coloro che non sono in possesso di autorizzazione. Le tariffe rimborsabili si intendono sino alle cifre sopra indicate.



MUSAV

La Mutua Sanitaria Volontaria
di Lecco

è a Vostra disposizione in:

Corso Martiri, 85 - LECCO

Tel. e Fax 0341 362472

e-mail: info@musav.it

www.musav.it

Orario d'ufficio

da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 15.30

Convenzioni prestazioni specialistiche

Analisi cliniche

CASA DI CURA «LECCO»	Via S. Nicolò, 12 - Lecco	Tel. 0341 274111
CASA DI CURA G.B. MANGIONI	Via Leonardo da Vinci, 49 - Lecco	Tel. 0341 478111
C.D.S. SAN NICOLÒ	Corso C. Alberto, 78-B - Lecco	Tel. 0341 358411
	Via Rizzo, 2 - Vercurago	Tel. 0341 421329
LABORATORIO «BARZANO»	Via dei Mille, 2 - Barzanò	Tel. 039 956096

Radiologia e Fisiokinesiterapia

CASA DI CURA «LECCO»	Via S. Nicolò, 12 - Lecco	Tel. 0341 274111
CASA DI CURA G.B. MANGIONI	Via Leonardo da Vinci, 49 - Lecco	Tel. 0341 478111
C.D.S. SAN NICOLÒ	Corso C. Alberto, 78-B Lecco	Tel. 0341 358411

Terapie fisiche I soci, dietro presentazione della tessera di iscrizione, possono ottenere uno sconto presso:

CENTRO RESEGONE	Via Martiri Libertà, 26 - Vercurago	Tel. 0341 220169
SI.RI.O. Via Cavour, 21	Casatenovo	Tel. 039 9202429
STUDIO FISIOKINESI	Viale Rimembranza, 6 - Galbiate	Tel. 0341 542326
CELESTINO MEDOLAGO	Abit.: Via Don L. Monza, 80 - Lecco	Tel. 0341 494374
	Studio: Corso Martiri, 102 - Lecco	Tel. 0341 286188
	Studio: Via Gaggio, 9 - Malgrate	Tel. 0341 200622
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO	Via Verdi, 15 - Oggiono	Tel. 0341 260674
STUDIO OSTEOPATICO	Viale Dante, 14 - Lecco	Tel. 0341 353839

Ecografie Sconto presso:

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO	Via Verdi, 15 - Oggiono	Tel. 0341 260674
-------------------------------	-------------------------	------------------

La Musav è inoltre convenzionata per visite specialistiche in forma diretta, con nostra impegnativa, con la "Casa di Cura Lecco" - Lecco - Via San Nicolò, 12 - Telefono 0341.274111.

I soci, dietro presentazione della tessera di iscrizione alla MU.SA.V. otterranno dai medici specialisti convenzionati (l'elenco è disponibile negli Uffici Musav) il trattamento economico stabilito con la Mutua Sanitaria Volontaria di Lecco.

Qualigroup di settore

Edili e acconciatori, ad aprile si parte

Dopo l'avvio di diversi gruppi di lavoro con lo scopo di accompagnare alla Certificazione di qualità le imprese artigiane appartenenti alla stessa categoria, per la prima volta ci sono pervenute richieste per l'attivazione di Qualigroup nei settori edili e estetica-acconciatura

Pertanto partiranno nel mese di APRILE

» **“QUALIGROUP PER EDILI “**

» **“QUALIGROUP PER ACCONCIATORI ED ESTETISTE”**

I Qualigroup mantengono le stesse caratteristiche di sempre:

1. Caratteristiche e plus principali:

E' il servizio di punta studiato per avviare alla Qualità gruppi mono settore di piccole imprese artigiane a costi molto contenuti. Si segue un approccio fortemente "operativo" affrontando le 4/5 problematiche tecnico/organizzative tipiche per ogni settore (per questo i gruppi debbono essere omogenei per settore merceologico) si forniscono poi gli strumenti per affrontarle e si costruisce un sistema per la gestione della qualità estremamente semplice e leggero in termini di documentazione.

2. Modalità di erogazione:

L'estensione del servizio prevede dieci interventi di mezza giornata in aula e sei interventi di mezza giornata presso ogni azienda.

3. Tempi di erogazione:

I tempi per l'erogazione dei servizi previsti è di circa sei mesi.

Le aziende che intendessero far parte di questo progetto devono comunicarlo all'Unione entro e non oltre il 30 marzo 2004 (Uff. Qualità - Dott.ssa Laura Carsaniga - Elena Riva Tel. 0341 250200) o inviare la scheda allegata al n. 0341 250170. L'Ufficio Qualità è a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.



Confartigianato

UNIONE ARTIGIANI LECCO

SERVIZIO QUALITA'

Ragione sociale

Indirizzo

Città

Attività

Tel Fax

E-mail

Persona da contattare

GRUPPO DI INTERESSE

QUALIGROUP PER EDILI QUALIGROUP PER ACCONCIATORI ED ESTETISTE

Data Firma

TRASMETTERE VIA FAX ALL'UFFICIO QUALITA' N. 0341 250170

CONTRIBUTI PER CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

Esiste un contributo dell'E.L.B.A (per le imprese iscritte e in regola con i versamenti) il quale prevede un contributo del 15% dei costi documentati, anche se non ancora pagati, per spese non inferiori a € 1.549,37 e non superiori a € 6.886,44 per certificazione dei sistemi di qualità secondo le norme UNI EN serie ISO 9000 realizzata attraverso enti di certificazione accreditati.

Quali corsi ti interessano?

Per informazioni su programmi, tempi e costi, inviare per fax questa pagina barrando le caselle relative ai corsi di interesse

CORSI 2004

- SALDATURA TIG
- SALDATURA OSSIA CETILENICA
- SALDATURA A FILO CONTINUO
- SALDATURA PEAD
- DISEGNO GEOMETRICO BASE
- PATENTINO SALDATURA
- PANNELLI SOLARI
- IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
- TECNICHE DI IMPIANTISTICA
- PANNELLI FOTOVOLTAICI
- VERNICIATURA BASE PER CARROZZIERI
- DIAGNOSI E APPLICAZIONE DELLE ATTREZZATURE DIAGNOSTICHE
- AGGIORNAMENTO NORMATIVO TECNICO REVISIONE AUTOVEICOLI
- ECM (Odontotecnici)
- ACCESSO ALL'AUTOTRASPORTO NAZIONALE
- AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE
- RECUPERO PUNTI PATENTE (per autotrasportatori, taxisti, autonoleggio)
- STUCCHI E VELATURE
- PHOTOSHOP
- TECNICHE DI RESTAURO
- GESTIONE E ASPETTI LEGALI DEL RECUPERO CREDITI
- TECNICHE E ASPETTI LEGALI DELLA VENDITA
- ALFABETIZZAZIONE FISCALE
- LA COMUNICAZIONE AL TELEFONO
- STORIA DEGLI STILI NELL'ARREDAMENTO
- PODOLOGO
- TECNICHE DI MASSAGGIO
- IMPASTI E CREME DI PASTICCERIA
- CUCINA MEDITERRANEA
- INGLESE 1° LIVELLO
- INGLESE 2° LIVELLO
- INGLESE 3° LIVELLO
- INGLESE 4° LIVELLO
- INGLESE COMMERCIALE
- SPAGNOLO BASE
- TEDESCO BASE
- AUTOCAD BASE

SEMINARI 2004

- La gestione di un punto vendita di arredamento
- La gestione del tempo
- Arti coreografiche gastronomiche (come trasformare burro, frutta e ortaggi in sculture)
- La comunicazione non verbale
- Web marketing
- La creatività in azienda
- La protezione brevettuale nelle piccole imprese
- Tecniche di problem solving
- La leadership
- Come condurre un gruppo di lavoro
- La gestione dello stress
- Orientamento nel mercato del lavoro
- Come leggere le bollette di elettricità e gas; Il nuovo contatore ENEL
- Autoproduzione di energia elettrica
- Come risparmiare energia in azienda
- Le fonti di energia rinnovabile: solare (termico e fotovoltaico),
- Il mercato libero dell'energia
- ITALIANO PER STRANIERI
- COME ORGANIZZARE LA PRODUZIONE IN MODO DA OTTIMIZZARE I TEMPI E LE RISORSE: LA "LEAN MANUFACTURING" PER LE AZIENDE ARTIGIANE

SICUREZZA 626

- CORSO RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione)
- CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO
- CORSO RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO

QUALITÀ

- Norme ISO 9000:2000: processi aziendali ed esclusioni; sviluppo e gestione documenti; Manuale della Qualità
- Norma ISO19011: come gestire le Visite Ispettive Interne
- Gestione delle Non Conformità; Azioni Correttive e Preventive
- Approvvigionamento e gestione magazzino; Valutazione dei fornitori
- Gestione Risorse: risorse umane e gestione infrastrutture; indagini di Soddisfazione Cliente
- Tecniche Statistiche, riesame del Sistema Qualità, obiettivi e azioni

SCHEDA DI INTERESSE

Ragione sociale _____

Sede _____

Via _____

Telefono _____

Fax _____

E-Mail _____

Sito internet _____

Inviare a **UFFICIO FORMAZIONE**
fax **0341 250170 (dott.ssa Petracca)**

CORSO DI COMUNICAZIONE AL TELEFONO

Obiettivi: Imparare a gestire l'efficienza e le modalità della comunicazione al telefono con fornitori o clienti

Contenuti:

- ▶ La Comunicazione Telefonica
- ▶ La barriere alla comunicazione
- ▶ La comunicazione verbale: la valenza suggestiva
- ▶ La comunicazione non verbale telefonica
- ▶ La gestione della telefonata

- ▶ La Negoziazione telefonica
- ▶ La gestione dei clienti
- ▶ Le fasi accessorie e finali della telefonata

Date:

13/15/20/22 aprile

dalle h 18.30
alle h 21.30

sabato 24 aprile

dalle h 9 alle h 13



Docenza:

DR. TORNONE EDOARDO,
CONSORZIO DOCENTI MILANO,
consulente esperto in comunicazione

Durata: 16 ore

Costo: 120 € + IVA a partecipante

Informazioni e iscrizioni

Ufficio Formazione, Matilde Petracca,
o Ufficio Categorie, Paola Bonacina,
tel. 0341/250200

PANNELLI FOTOVOLTAICI

Diplomati dodici artigiani lecchesi

Alcune ditte associate hanno avuto l'opportunità di partecipare con grande entusiasmo ad un percorso formativo, la cui docenza era affidata all'ing. Minelli, esperto del settore, realizzato con il contributo del F.S.E., che ha toccato i temi dell'installazione e progettazione di Pannelli fotovoltaici.

Esperienza arricchita da una visita presso un impianto funzionante (nella foto) e da una lezione pratica che ha visto un'esercitazione sull'assemblaggio dei pezzi.

Le ditte interessate possono ritirare in sede gli attestati di partecipazione.

Visti gli ottimi risultati e le prenotazioni già pervenute, l'ufficio Formazione (per informazioni, dr.ssa Petracca, 0341 250200) realizzerà corsi formativi anche sui pannelli solari.



I maestri pasticceri salentini a Ristorexpo



Nell'ambito del gemellaggio tra Confartigianato Lecco e Confartigianato Lecce, la fiera di Ristorexpo a Erba ha ospitato una rappresentanza dell'associazione Pasticceri Salentini che hanno realizzato dal vivo alcune specialità dolciarie salentine, come la pasta di mandorle, la biscotteria secca, la torta Nelson, il fruttone, i pasticciotti e le dita degli Apostoli. I prodotti sono stati particolarmente apprezzati dai visitatori della fiera, a tal punto che l'iniziativa diverrà sicuramente un appuntamento annuale. "Il nostro obiettivo è quello di promuovere in tutta Italia la pasticceria artigianale dei produttori salentini, la partecipazione alle fiere è un'occasione per diffondere le nostre specialità, che si mantengono fresche e genuine nonostante il trasporto e il passare dei giorni": questo il commento di Luigi Derniolo, della pasticceria Eros di Galatina, presidente dell'associazione, accompagnato da Massimo Baglivo e da Antonio Catamo proprietario della pasticceria Dolci Fantasie di San Cassiano. "Il nostro augurio - continua il presidente Derniolo - è che chiunque gusti la bontà e la squisitezza dei nostri prodotti, possa avere il desiderio di conoscere una terra così tenace e bella come è il Salento".

Programma fiere e missioni 2004

Missione in Romania

Bucarest, 15-19 maggio 2004

L'Italia è il primo partner commerciale della Romania, sia nell'import che nell'export e continua a detenere il primato per il numero di aziende nelle quali ha investimenti diretti. Anche per il 2002 l'economia romena ha registrato una crescita, valutata intorno al 4,5%, terzo anno consecutivo con un valore positivo. Al 30 novembre 2002 risultano registrate, presso il Registro del Commercio romeno, 12.322 imprese miste italo romene. Il progetto del Centro Estero vuole favorire rapporti commerciali e produttivi tra le piccole e medie imprese lombarde e le aziende operanti in Romania con una missione imprenditoriale a Bucarest. L'identificazione e selezione dei potenziali partner rumeni sarà svolta dall'Antenna Lombardia di Bucarest sulla base delle indicazioni fornite dalle aziende. Nel corso delle giornate di incontri le aziende potranno contare sull'assistenza del Centro Estero e sul supporto degli interpreti. Sarà inoltre possibile visitare le controparti rumene incontrate e ritenute più interessanti. I settori coinvolti sono: moda/tessile (macchinari, componentistica, prodotti finiti), agroindustriale/agroalimentare (macchinari, componentistica), legno e arredo (macchinari e componentistica), industria chimica, gomma, materie plastiche, indu-

stria meccanica ed elettromeccanica, informatica e telecomunicazione, edilizia. La quota di partecipazione sarà di Euro 1.500,00 + Iva.

ZOW in Spagna

Madrid, 8-11 giugno 2004

Si terrà presso il centro fieristico Juan Carlos I a Madrid la seconda edizione dello Zow (Salone dei Componenti, Semilavorati ed Accessori per l'Industria del Mobile) in terra spagnola. La manifestazione vuole riprendere il concetto applicato con successo a Bad Salzflun e a Pordenone. La prima edizione ha accolto 143 espositori e 3500 visitatori su 8000 mq. di superficie occupata. Attualmente le aziende iscritte per l'edizione 2004 della manifestazione sono 155 e gli organizzatori prevedono l'afflusso di più di 6000 visitatori. Ilexport si occuperà di coordinare la partecipazione delle aziende interessate, ponendosi quale unico interlocutore nei confronti dell'ente fieristico organizzatore.

In Spagna a Ferroforma

Bilbao, 23 - 26 settembre 2004

Per la terza edizione consecutiva ilexport organizza la partecipazione a Ferroforma. L'evento, giunto alla 15.ma edizione, si terrà per la prima volta nel nuovo centro espositivo di Bilbao e promette di confermare il successo dell'edizione 2002 (1209 aziende espositrici, di cui 602

straniere, su una superficie di 80.000 mq, oltre 21.000 visitatori). Le categorie merceologiche rappresentate sono: Sistemi di fissaggio, di chiusura e accessori, utensili elettrici e manuali, macchine e accessori per la lavorazione del legno, fornitura industriale e edile, sicurezza sul lavoro, merchandising.

Euroblech

Hannover, 26 - 30 ottobre 2004

IEXPORT intende organizzare una partecipazione collettiva a EUROBLECH, la più importante e qualificata fiera specializzata nella tecnologia per la lavorazione della lamiera, che si svolge con cadenza biennale ed annovera tra gli espositori ed i visitatori i principali protagonisti del settore provenienti da ogni parte del mondo. I settori merceologici di interesse prioritario sono i seguenti: lamiera e prodotti semifiniti e finiti - tecnologia di movimentazione - tecnologia di separazione/taglio - tecnologia di formatura - tecnologia flessibile di lavorazione della lamiera - lavorazione tubi/profilati - componenti macchine - tecnologia della giunzione e del fissaggio - tecnologia di superficie per la lamiera - tecnologia degli utensili per la lavorazione della lamiera - controllo processi di qualità - impianti per fabbriche e magazzini.

Consorzio Ilexport, tel. 0341 283080

Appuntamenti Centro Estero Camere di Commercio

■ UCRAINA Incontri d'affari personalizzati

Kiev, 9-13 giugno 2004

La missione, che avrà luogo a Kiev dal 9 al 13 giugno 2004, è riservata ad imprenditori che operano nei seguenti settori: moda/tessile/abbigliamento (macchinari, componentistica, prodotti finiti), pelli, cuoio e loro prodotti, macchine e apparecchi meccanici, materiali per l'edilizia. Il programma vuol favorire rapporti commerciali e produttivi tra la PMI lombarde e le aziende operanti in Ucraina. La selezione dei potenziali partner sarà svolta dall'ufficio ICE di Kiev sulla base delle indicazioni fornite dalle aziende.

L'Ucraina è la via naturale di comunicazione tra le repubbliche dell'Europa centro-orientale ed i mercati emergenti della Federazione Russa e delle repubbliche caucasiche e centro-asiatiche. In gran parte ancora inesplorata dalla business community, l'Ucraina ha un mercato vasto (50 milioni di abitanti), ricettivo, dotato di un interessante patrimonio scientifico, nonché di una forza lavoro qualificata a costi estremamente contenuti.

Ulteriori dettagli su costi e modalità: dott.ssa Silvia Utili (tel. 02 607990311).

■ MIDEST

Salone Internazionale della Subfornitura Industriale

Parigi, 7-10 dicembre 2004

Per favorire la presenza delle imprese lombarde sui mercati internazionali il Centro Estero Camere Commercio Lombarde organizzerà la partecipazione di una collettiva di aziende subfornitrici lombarde alla 34ª edizione di "MIDEST - Salone Internazionale della Subfornitura Industriale" che si svolgerà a Parigi dal 7 al 10 dicembre 2004 e che costituisce uno dei più importanti eventi fieristici del settore subfornitura in Europa.

Nella scorsa edizione la fiera ha visto la partecipazione di 2.046 espositori di cui 688 provenienti da 40 nazioni e un afflusso di 47.521 visitatori (di cui 6.177 ca. stranieri provenienti da 70 paesi). Da sempre la subfornitura italiana trova in questa manifestazione la piazza ideale per presentarsi ai committenti francesi ed europei e l'Italia è il paese che conta più espositori. I settori di interesse della fiera sono i seguenti: meccanica, lavorazioni del metallo, lavorazione della gomma e della plastica, elettronica ed elettrotecnica.

Il Centro Estero coordinerà la partecipazione della collettiva lombarda provvedendo anche all'allestimento degli stand che dovranno avere una superficie minima di 9 mq. Ulteriori dettagli su costi e modalità sul sito www.centroesterolomb.com o sig.ra Stefania Mannato (tel. 02 607990312).

Firmato l'accordo interconfederale

Contratti d'inserimento



Il decreto Legislativo n. 276/2003 disciplina, dall'articolo 54 all'articolo 59, il Contratto di Inserimento, che ha sostituito il "vecchio" contratto di formazione e lavoro

Nei prossimi numeri di "Artigianato Lecchese",

inserti speciali su:

- **Contratti di inserimento**
- **Contratti a progetto**

ARTIGIANCASSA

TASSO Febbraio

3,20%

Lo scorso 11 febbraio è stato siglato un Accordo Interconfederale, con efficacia transitoria fino alla definizione della materia da parte dei singoli contratti collettivi, che definisce gli elementi essenziali per consentire ai datori di lavoro di tutti i comparti produttivi di poter effettuare assunzioni con i contratti d'inserimento. **In particolare l'accordo è stato siglato tra: Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claii, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Abi, Confservizi, Col diretti, Cia, Confagricoltura, Apla; Cgil, Cisl, Uil e Ugl.**

In sintesi, il Contratto di Inserimento è quel particolare contratto di lavoro che, attraverso un progetto individuale di adattamento della professionalità del lavoratore ad un determinato contesto, è mirato ad inserire ovvero reinserire nel mercato del lavoro particolari categorie di lavoratori. Il contratto di inserimento fino ad ora non ha potuto essere effettivamente utilizzato dai datori di lavoro poiché l'articolo 55 del D.Lgs. n. 276/2004 prevede che i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali devono determinare le modalità di definizione dei piani individuali di inserimento con particolare riferimento alla realizzazione del progetto di orientamento, linee-guida e codici di comportamento volti a garantire l'adeguamento della professionalità del lavoratore al contesto lavorativo.

SCHEDE TECNICHE

La finalità del contratto è realizzare, mediante un progetto individuale di adattamento al contesto lavorativo, l'inserimento ovvero il reinserimento nel mercato del lavoro.

Campo di applicazione:

- Soggetti di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni;
- Disoccupati di lunga durata da ventinove fino a trentadue anni, intendendo per tali coloro che siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di dodici mesi;
- Lavoratori con più di cinquanta anni di età che siano privi di un posto di lavoro;
- Lavoratori che desiderino riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni;
- Donne di qualsiasi età residenti in una area geografica in cui il tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno del 20 per cento di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10 per cento quello maschile;
- Persone riconosciute affette, ai sensi della normativa vigente, da un grave handicap fisico, mentale o psichico.

Condizioni per l'assunzione: Per assumere con contratto di inserimento è necessario avere mantenuto in servizio almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti. Tale limitazione non trova applicazione quando, nei diciotto mesi precedenti alla assunzione del lavoratore, sia venuto a scadere un solo contratto di inserimento.

ANNUNCI

🏠 **Affittasi ufficio, centro Lecco, 1° piano, mq. 75 ca., doppia entrata. Euro 5.000 annui (+ spese cond.). Tel. 328 2495599**

🏠 **Cedesi clientela ed attrezzature di cinquantennale attività di produzione e commercio di prodotti alcolici. Recapiti telefonici per comunicazioni: n. 0341 641131 (ufficio) - 035.785664 abitazione.**

🏠 **Affittasi capannone industriale 1500 mq in Olginate, zona industriale, con ampio piazzale completo di uffici interni, impianto elettrico e aria compressa, riscaldamento.**

🏠 **Affittasi locale di mq 450 in Olginate zona industriale, in immobile di nuova costruzione, secondo piano, ascensore, adatto per uffici, attività leggere o deposito. Tel. 0341.682263, fax 0341.680474.**

🏠 **Vendo arredamento negozio alimentari (banco pane e salumeria come nuovi) per cessione attività. Tel. 0362 910620**

🏠 **Cedesi in Valmadrera attività di verniciatura a polvere, possibilità ritiro impianti e immobile. Tel. 0341.550564**

🏠 **Affittasi a Galbiate magazzino con uffici arredati. Circa 500 mq. con annesso parcheggio. Per informazioni chiamare al n. 0341 240520.**

Edilizia: ripristinata l'aliquota IVA del 10%

Ristrutturazioni, condoni e rivalutazioni

	PROROGA	NOTE
» RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	fino al 31/12/2005	<ul style="list-style-type: none"> • Torna l'IVA al 10% su manutenzione ordinaria e straordinaria • La detrazione irpef ritorna al 36% nel limite di 48.000 euro
» CONDONI	16/04/2004	Da coordinare i termini connessi
» RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI E TERRENI	30/09/2004	Partecipazioni e terreni posseduti alla data dell'1/7/2003

La stagione delle proroghe non è ancora finita. Nella giungla di vecchi e nuovi adempimenti fiscali ha visto la luce l'ennesimo provvedimento di proroga che questa volta riguarda i condoni, per il momento ulteriormente prorogati al 16 aprile 2004 (ma non poniamo limiti alla provvidenza), le rivalutazioni di partecipazioni e terreni e le ristrutturazioni edilizie.

Con riferimento a quest'ultima tematica sono state inoltre nuovamente modificate le modalità di accesso al beneficio ed è stata ripristinata l'aliquota Iva al 10% anche per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non ce ne vogliano i nostri lettori se ci troviamo a smentire, o meglio a rettificare, quanto abbiamo scritto soltanto sull'ultimo numero de "L'artigianato lecchese".

Ristrutturazioni edilizie

Il decreto Milleproroghe ha riportato, con decorrenza già dall'1.1.2004, al 10% l'aliquota IVA applicabile anche agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il ripristino dell'aliquota iva agevolata al 10% ha però comportato la modifica, in peggio, delle modalità di fruizione della detrazione irpef per interventi di ristrutturazione: infatti è ritornata al 36%, anziché al 41% della finanziaria, la detrazione spettante per le spese di recupero del patrimonio edilizio, con il limite massimo di spesa pari a € 48.000 anziché i 60.000 previsti dalla finanziaria.

Le agevolazioni sono però applicabili sia per il 2004 che per il 2005.

Prorogati i termini per aderire al condono, per rivalutare partecipazioni e terreni. Modificate le modalità per usufruire delle agevolazioni per interventi di ristrutturazione edilizia

Inoltre, la possibilità di usufruire dell'incentivo fiscale in esame (con le predette novità) anche da parte dei soggetti acquirenti o assegnatari di un'unità immobiliare facente parte di un edificio complessivamente sottoposto a restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie è subordinata alle seguenti condizioni:

- » **che gli interventi di restauro/ristrutturazione siano eseguiti entro il 31.12.2005;**
- » **che la cessione o l'assegnazione dell'unità immobiliare avvenga entro il 30.6.2006.**

Proroga condoni

I condoni previsti dalla Finanziaria 2003 per gli anni dal 1997 al 2001 e integrati fino all'anno 2002 dalla Finanziaria per il 2004, i cui termini di adesione erano già stati prorogati al 16 marzo 2004, **trovano un'ulteriore proroga fino al 16 APRILE 2004.**

Ricordiamo che la proroga riguarda:

- » concordato ex art. 7;

- » integrativa ex art. 8;
- » tombale ex art. 9 (1997-2001, 1997-2002, estensione al 2002);
- » regolarizzazione degli omessi/tardivi versamenti ex art. 9-bis;
- » definizione agevolata delle altre imposte indirette ex art. 11 (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, ecc.); - definizione ruoli
- » regolarizzazione delle scritture contabili ex art. 14;
- » definizione delle liti potenziali ex art. 15;
- » definizione delle liti fiscali pendenti ex art. 16.

Con lo slittamento dei termini di versamento dovranno subire l'ennesima modifica anche i termini connessi (presentazione modelli, ecc...).

Rivalutazione partecipazioni e terreni

La possibilità di rivalutare le partecipazioni e i terreni, posseduti non in regime d'impresa, **è stata prorogata al 30 SETTEMBRE 2004**

La rivalutazione ora interessa:

- » le partecipazioni;
 - » i terreni
- posseduti alla data dell'1.7.2003.**

Lo slittamento non riguarda soltanto i termini di versamento e di asseverazione della perizia ma anche la data alla quale partecipazioni e terreni dovevano essere posseduti (1.7.2003).

I CONTROLLI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE NEL 2004

Nel mirino chi non ha fatto il condono

L'Agenzia delle Entrate ha reso noto i programmi per l'anno 2004 finalizzati a prevenire e contrastare l'evasione fiscale. Tra gli obiettivi degli accertamenti: • controllo della corretta applicazione delle diverse forme di condono; • controlli nei confronti di coloro che non hanno effettuato i condoni e non aderiscono al concordato preventivo biennale. I controlli effettuati nel corso del 2004 riguarderanno il periodo d'imposta 2001 e, allo scadere del termine per l'effettuazione dei condoni, anche il 2002

I soggetti maggiormente interessati dall'attività di controllo nel corso del 2004 sono coloro che:

- ▶ non si sono avvalsi delle sanatorie di cui alla Legge n. 289/2002 ovvero che, pur avendo effettuato il condono, non hanno definito integralmente la propria posizione fiscale;
- ▶ non si avvalgono del concordato preventivo biennale;
- ▶ hanno fruito di agevolazioni fiscali sotto forma di crediti d'imposta, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari.

Attività di controllo e condoni

Oltre all'attività di controllo gli Uffici dovranno fornire adeguata assistenza ai contribuenti che intendono procedere al condono in base alle proroghe attualmente in vigore previste dalla Finanziaria per il 2004 (Legge 350/2003).

Con riferimento invece all'aggiornamento dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria dovrà essere effettuata un'attività di riscontro con i condoni già perfezionati dai contribuenti al fine della:

- ▶ chiusura dei controlli già attivati ai fini

IVA, imposte dirette e IRAP;

- ▶ definizione degli avvisi di accertamento notificati dopo il 31.12.2002 ma "coperti" da un condono (il quale probabilmente è stato effettuato proprio al fine di rendere inefficace l'atto notificato);
- ▶ definizione della annualità la cui attività istruttoria è stata sospesa perché il contribuente ha dichiarato di volersi avvalere del condono.

Controlli ai fini dell'imposta di registro

I controlli in materia di imposte di registro saranno indirizzati principalmente su:

- ▶ atti di cessione e di conferimento di terreni edificabili;
- ▶ atti di cessione d'azienda;
- ▶ atti e dichiarazioni di successione per i quali è stata richiesta l'applicazione di benefici fiscali;
- ▶ omessa registrazione di contratti di locazione.

Attività di verifica

L'attività di verifica, che consiste nell'effettuazione di controlli presso il contribuente, avrà per oggetto prevalentemente il pe-

riodo d'imposta 2001; sarà estesa al 2002 dopo il decorso del termine per la fruizione delle sanatorie di cui alla Legge n. 350/2003.

In particolare le verifiche saranno dirette nei confronti:

- ▶ di coloro che sono risultati incoerenti agli studi di settore ovvero hanno indicato cause di esclusione o di inapplicabilità degli stessi;
- ▶ coloro che, ancorché congrui o coerenti agli studi di settore, abbiano dichiarato ricavi/compensi molto vicini al risultato richiesto da GERICO. In pratica tale verifica dovrebbe dissuadere i contribuenti che normalmente dichiarano ricavi/compensi molto al di sopra del livello presunto da GERICO, di contrarli posizionandosi poco al di sopra del ricavo/compenso puntuale;
- ▶ di coloro che hanno fruito o contabilizzato illegittimamente crediti d'imposta.

I contribuenti soggetti a verifica saranno principalmente coloro che non hanno fruito delle sanatorie di cui alla Legge n. 289/2002 e Legge n. 350/2003 (condoni). Dal mese di marzo inoltre partiranno i controlli per la verifica dei dati strutturali e contabili indicati nei modelli relativi agli studi di settore.

Confartigianato

UNIONE ARTIGIANI LECCO

LECCO

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

LECCO

Via Aspromonte, 45

Tel. 0341 365320

BARZANO'

Via A. Manara, 1

Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18

Tel. 0341 644400

COLICO

Via Nazionale, 91

Tel. 0341 930469

MERATE

Via Mameli, 6

Tel. 039 9900331

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4

Tel. 039 9241599

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16

Tel. 0341 577198

PREMANA

Via 2 Giugno, 2

Tel. 0341 890370

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77

Tel. 0341 980118



Riguardano 76 attività economiche

Nuovi studi di settore applicabili dal 2003

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato la validazione, da parte dell'apposita Commissione di esperti, di 25 nuovi studi di settore, applicabili dal periodo d'imposta 2003, riguardanti complessivamente 76 attività economiche. Tali studi sono costituiti da: • 12 nuovi studi di settore applicabili per la prima volta dal 2003; • 13 evoluzioni di studi di settore già applicabili. In aggiunta ai 25 studi di settore validati ed in attesa di definitiva approvazione, devono essere considerati anche i 17 nuovi studi di settore applicabili per la prima volta dal 2003 e già approvati. Elenchiamo quelli più inerenti alle attività artigianali

Studi applicabili dal periodo d'imposta 2003 (approvati)

MANIFATTURE

SD39U

24.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
24.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici
31.10.1	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
31.10.2	Lavori di impianto tecnico di motori, generatori e trasformatori elettrici
31.20.1	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
31.20.2	Installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo
31.30.0	Fabbricazione di fili e cavi isolati
31.40.0	Fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile
31.61.0	Fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli n.c.a.

SD40U

31.62.1	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a. (comprese parti staccate e accessori)
30.01.0	Fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa ripa-

30.02.0	Fabbricazione di elaboratori, sistemi e altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione)
31.62.2	Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (esclusa le installazioni elettriche per l'edilizia)
32.10.0	Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici
32.20.1	Fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmettenti radio-televisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati
32.20.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazione, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici
32.20.3	Riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora
32.30.0	Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi
33.10.1	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate ed accessori)
33.20.1	Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate ed accessori)
33.20.2	Costruzione di contatori per gas, acqua e altri liquidi,

di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate ed accessori)

- 33.20.3 Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
- 33.20.4 Costruzione di strumenti per disegno e calcolo; di strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; di apparecchi per laboratorio e di materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione (comprese parti staccate ed accessori)
- 33.20.5 Riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)
- 33.30.0 Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali

SD41U

- 33.50.0 Fabbricazione di orologi
- 33.40.3 Fabbricazione di elementi ottici, compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate
- 33.40.4 Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione
- 33.40.5 Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche

SD42U

- 33.40.6 Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici
- 33.10.2 Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate ed accessori)

SD43U

- 33.10.4 Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili
- 34.30.0 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori
- 35.41.2 Costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli, ciclomotori e per loro motori

SD44U

- 35.42.2 Costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette

SERVIZI

SG95U

- 93.04.1 Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
- 93.04.2 Stabilimenti idropinici e idrotermali

COMMERCIO

SM80U

- 50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione
- 50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio
- 51.51.1 Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti
- 51.51.2 Commercio all'ingrosso di combustibili solidi

SM81U

- 51.51.3 Commercio all'ingrosso despecializzato di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati (inclusi oli e grassi lubrificanti)

SM86U

- 52.63.2 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

Studi applicabili dal periodo d'imposta 2003 (in attesa di approvazione)

MANIFATTURE

SD45U

- 15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè
- 51.37.A Commercio all'ingrosso di caffè
- 24.11.0 Fabbricazione di gas industriali
- 24.13.0 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
- 24.14.0 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
- 24.15.0 Fabbricazione di concimi e di composti azotati
- 24.16.0 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
- 24.17.0 Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
- 24.20.0 Fabbricazione di fitofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
- 24.41.0 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
- 24.42.0 Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
- 24.61.0 Fabbricazione di esplosivi
- 24.62.0 Fabbricazione di colle e gelatine
- 24.64.0 Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
- 24.66.1 Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali
- 24.66.2 Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
- 24.66.3 Trattamento chimico degli acidi grassi
- 24.66.4 Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti e antigelo)
- 24.66.5 Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
- 24.66.6 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio

SD46U

- 24.70.0 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
- 35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche
- 35.11.2 Cantieri navali per costruzioni non metalliche

SD48U

- 35.11.3 Cantieri di riparazioni navali

SD49U

- 36.15.0 Fabbricazione di materassi
- 15.81.1 Produzione di prodotti di panetteria

TD12U ex SD12U

- 52.24.1 Commercio al dettaglio di pane

SERVIZI

SG92U

- 74.12.C Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi

SG93U

- 74.87.5 Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa
- 92.11.0 Produzioni cinematografiche e di video
- 92.12.0 Distribuzioni cinematografiche e di video

SG94U

- 92.20.0 Attività radiotelevisive

MARZO 2004

1	CCNL Edili (Integrativo provinciale artigiani)	Aumenti retributivi: Così come previsto dall'accordo integrativo provinciale del settore , del 12 novembre 2002, è previsto l' adeguamento dell'indennità di mensa del concorso spese pasto e dell'indennità di trasporto.	Sindacale
1	CCNL chimici (artigiani)	Aumenti retributivi: Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore del 12 luglio 2000 è previsto l' adeguamento della retribuzione a decorrere dal 1/03/2004.	Sindacale
15	Consegna modello CUD	Ferma restando la possibilità per il lavoratore di farne richiesta entro 12 giorni dalla risoluzione del rapporto di lavoro , entro il nuovo termine del 15 marzo 2004, i datori di lavoro devono consegnare ai lavoratori il modello CUD relativo ai redditi corrisposti nell'anno 2003.	Sindacale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	Sindacale
16	Contributo 10%, 15%, 17,80% o 18,80% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% , 15%, 17,80% o 18,80%secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	Sindacale
16	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di febbraio 2004. Per tutti i contribuenti: versamento dell'imposta relativa al 2003 risultante dalla dichiarazione annuale al netto dell'acconto versato (per i contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi in via unificata è ammesso il versamento entro il termine di versamento delle imposte di Unico - giugno/luglio 2004 - con la maggiorazione degli interessi dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese.	Fiscale
16	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA E ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI	Versamento della TASSA ANNUALE PER LA TENUTA DEI LIBRI CONTABILI E SOCIALI (codice tributo 7085): 309,87 € per capitale sociale fino a 516.456,90 €	Fiscale
16	CONDONI PROROGATO AL 16 APRILE 2004	La Finanziaria 2004 ha prorogato al 16/03/2004 la possibilità di aderire alle diverse procedure di condono con estensione all'anno d'imposta 2002. Entro questa data occorre provvedere ai versamenti.	Fiscale
16	RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI E TERRENI	Predisposizione della perizia di stima riferita alla data dell'1/1/2003 Versamento della prima o unica rata dell'imposta sostitutiva <i>*possibilità di valutare le partecipazioni e terreni posseduti all'1/7/2003 con giuramento della perizia e versamento delle imposte entro il 30/9/2004.</i>	Fiscale
16	CONCORDATO PREVENTIVO	Invio telematico della comunicazione di adesione al concordato preventivo biennale.	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di febbraio 2004 per i soggetti mensili	Fiscale
31	Agenti e Rappresentanti Versamenti annuali F.I.R.	Entro il 31 marzo le ditte mandanti devono effettuare, a loro completo carico, il versamento annuale F.I.R.	Sindacale
31	INPS - Co.Co.Co e lavoratori a progetto Mod. GLA	Denuncia annuale Co.Co.Co e lavoratori a progetto (Mod GLA).	Sindacale

APRILE 2004

16	CONDONI	Termine (prorogato) per effettuare i versamenti relativi all'adesione alle diverse forme di condono previste dalla Finanziaria 2003 e prorogate e integrate dalla Finanziaria 2004.	Fiscale
16	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di marzo 2004	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di marzo 2004 per i soggetti mensili	Fiscale
30	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT primo trimestre 2004 per i soggetti trimestrali	Fiscale